

COPIA WEB
Deliberazione N. 58
In data 28/09/2011
Prot. N. 15828

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

RISPOSTA ALLE INTERROGAZIONI PROT. N. 12412 DEL 30/08/2011, PROT. N. 12543 DEL 01/09/2011 E PROT. N. 12544 DEL 01/09/2011 AD OGGETTO: "ONDATA DI MICROCRIMINALITÀ NEL COMUNE DI ROSSANO VENETO", "AUMENTO ATTRAVERSO LA VARIAZIONE DI BILANCIO DEL CAPITOLO DI SPESA RIGUARDANTE LITI E ARBITRAGGI PER IL COMUNE"; "INCOMPRESIONE PER LA SCELTA DEL GUARD-RAIL INSTALLATO SULLA SPONDA SINISTRA DELLA 'ROGGIA CAPPELLA' RISPETTO AL GUARD-RAIL GIÀ ESISTENTE".

L'anno **duemilaundici** addì **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito **del 23/09/2011 prot. n° 13706**, fatta **recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 15 Assenti N. 1

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **BERNARDI Christian, OSELLADORE Paolo e GASTALDELLO Andrea**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

OGGETTO:RISPOSTA ALLE INTERROGAZIONI PROT. N. 12412 DEL 30/08/2011, PROT. N. 12543 DEL 01/09/2011 E PROT. N. 12544 DEL 01/09/2011 AD OGGETTO: “ONDATA DI MICROCRIMINALITÀ NEL COMUNE DI ROSSANO VENETO”, “AUMENTO ATTRAVERSO LA VARIAZIONE DI BILANCIO DEL CAPITOLO DI SPESA RIGUARDANTE LITI E ARBITRAGGI PER IL COMUNE”; “INCOMPRESIONE PER LA SCELTA DEL GUARD-RAIL INSTALLATO SULLA SPONDA SINISTRA DELLA ‘ROGGIA CAPPELLA’ RISPETTO AL GUARD-RAIL GIÀ ESISTENTE”.

[N.d.R.: Il lato B della cassetta n. 2 inizia nel modo seguente:]

VICESINDACO: Quella del guard-rail, sì.

SINDACO: No.

VICESINDACO: Sì, questa qua.

SINDACO: “ ‘a zé questa”. OK.

VICO: Ho una parte di questo Punto perché riguarda...

SINDACO: Ondata di microcriminalità nel Comune... **[N.d.R.: Si sovrappongono varie voci]...**

MARINELLO: E dopo “riprendémo in sima.”

VICO: Tre.

SINDACO: Due le abbiamo praticamente fatte, no?

VICESINDACO: “E ‘desso ghi n’ha un terzo deea settimana, ghi n’ha un terzo.”

SINDACO: Perfetto. Allora.

VICO: Avevo la cinque e la sei completa e parte della settimana.

SINDACO: Perfetto. Allora la settimana parla di “Risposta ad Interrogazioni: prot. 12412 del 30/8/2011 (“qua ‘i gá el vissio de scrivare <<201>> invesse de <<2011>> in tante...”), ...etc, prot. etc, Oggetto: “Ondata di microcriminalità nel Comune di Rossano Veneto”, “Aumento attraverso la Variazione di Bilancio del Capitolo di Spesa riguardante ‘Liti e arbitraggi etc...’, “Incomprensione per la scelta del guard-rail installato sulla sponda sinistra della ‘Roggia Cappella’ rispetto al guard-rail già esistente.” Questa è la parte che ti riguarda: parla, rispondi alla parte che ti riguarda.

VICESINDACO: Vai!

VICO: Allora. Sulla parte lì di Interrogazione (**ALLEGATO A**) posso dire quanto segue. Allora. Si è intervenuti essenzialmente e primariamente a mettere in sicurezza il tratto stradale interessato. Pertanto, pur ritenendo esteticamente, per alcuni, la soluzione del guard-rail in legno più idonea, si è preferito utilizzare il guard-rail in lamiera zincata che garantisce la necessaria messa in sicurezza a costi decisamente inferiori. La scelta è di natura puramente economica, atta ad assicurare il transito di mezzi e persone, dando una risposta immediata al problema in questione. Volevo anche evidenziare un'altra cosa: che, giustamente, dell'aspetto estetico, quello che può essere del guard-rail in legno rispetto ad un guard-rail in lamiera zincata, son soprattutto i costi perché, da una valutazione fatta con l'Ufficio, abbiamo che il guard-rail in legno costa sei volte solo il materiale rispetto al guard-rail in. Le finanze mi permettevano di far sì l'intervento e di farlo immediatamente, visto che c'erano anche diverse segnalazioni scritte da Cittadini, e quindi ho preferito “mettere in sicurezza” la zona piuttosto che guardare il punto di vista estetico. Posso aver sbagliato e mi assumo eventuale responsabilità.

SINDACO: No. No. Va bene così, Sabrina.

GUARISE: Posso?

SINDACO: OK. Prego, Davide.

PEGORARO: Ah. Eccolo qua. Siccome ho visto che nell'Interrogazione era espressamente richiesto che rispondessi io per quanto riguarda la parte del guard-rail, siccome il guard-rail è un'Opera Pubblica, ho fatto rispondere all'Assessore preposto in merito a questo. C'era scritto che: <<Vorremmo che a questa nostra interrogazione rispondesse il Cons. Pegoraro esperto di centrali idrauliche nella locale “Roggia Cappella”.>> Sono esperto in centrali idrauliche non solo nella “Roggia Cappella”, ma in altri posti: non c'entra molto con il guard-rail. Inoltre sulla riga sotto: la costruzione della micro centrale idroelettrica non ha un nesso con il guard-rail, in quanto il guard-rail non era necessario, non era previsto nell'esecuzione dell'Opera. La micro centrale idroelettrica può esser fatta, il guard-rail poteva anche non essere fatto.

GUARISE: Allora. Sull'aspetto estetico siete d'accordo con me. Seconda cosa. Certo che un po' di ironia ho messo in questa frase, Cons. Pegoraro, perché c'è un fatto: che quella “Roggia Cappella” in quel tratto per tantissimi anni non si era sentita la necessità. Benissimo se oggi si è sentita la necessità! Ma la necessità si è sentita dopo...

SINDACO: Scusa. Scusa un attimo, Cons. Guarise.

VICESINDACO: “El gá firmà, però.”

SINDACO: Ma, siamo in ‘Interpellanza’ o in ‘Interrogazione’, scusa Cons. Bertoni? **[...?...]**. Interrogazione. E allora penso che la faccenda...

VICESINDACO: Chi ha firmato?

SINDACO: ...sì sia, sì sia...

GUARISE: In due.

[?]: Però lui può...

SINDACO: Sull'Interrogazione?

GUARISE: Certo!

MARINELLO: Soddisfatto o no, e basta!

GUARISE: Ah, vabè. Spiego perché non sono soddisfatto. Spiego perché sono parzialmente non soddisfatto. **[...? ... Brusio]**.

SINDACO: Mi sembra... **[... ? ...]**

GUARISE: “Ah, certo, a! O: vojio torne ‘a paroea, o ragàssi!?! Dove zé.” **[Brusio].**

SINDACO: Aspetta un attimo. Chi è che l’ha firmata?

[SEGRETARIO, senza microfono: (...un attimo...)]

GUARISE: OK. OK. Allora. Aspetta. Aspetta. Aspetta. Aspetta.

SINDACO: Scusa un attimo. Chi è che l’ha firmata?

VICESINDACO: Guarise e Peserico.

GUARISE: E Davide Berton.

SEGRETARIO: No. **[... ? ... Si sovrappongono varie voci]**

GUARISE: ...Peserico.

SINDACO: Allora. Insomma: quante Interrogazioni e Interpellanze? Cioè: è la stessa roba? No! Fatemi capire, perché non capisco!! Cioè. È una Interrogazione che tu hai fatto, Davide? **[N.d.R.: Si**

sovrappongono le voci di vari Consiglieri senza microfono]

OSELLADORE: Risponde Guarise, replica Guarise.

GUARISE: “Sì, al ... Beh, ‘a mia se capisse...” **[...?... Ancora varie sovrapposizioni]**

BERTON: Abbiamo fatto la terza perché...

SINDACO: Ecco, no? Fate... Volevo capire! Ecco. Bon. E sicché...

BERTON: ...siccome anche lui può rispondere...

SINDACO: Ah! Perché ce n’è una anche sua di lui, allora, praticamente?

VICESINDACO: “E! Ghi n’è de lù!! Ghi n’è tre de lù!

GASTALDELLO: Sono tre sullo stesso Punto.

MARINELLO: “ ‘e zé tre distinte.

SINDACO: “Gò capio.”

VICESINDACO: “E zé tre sullo stesso Punto!”

SINDACO: Tanto per capire! “Ghétò capio? Se, se: quanto che val la pena de perdar tempo su ‘ste stupidaggini qua. Zé questo che vojo dire, perché queste ‘e zé soeo, ‘e zé sciocchezze, ragazzi: amministrémo robe pì serie de ‘ste stupidaggini qua! Zé questo che vojo dire!

GUARISE: “ ‘e stupidàde tee fé tì!”

SINDACO: Sì. No. “Serte stupidàde no vae gnanca ‘a pena. Ma. D’altra parte, se te pensi da chi che ‘e riva, ghétò capio?, varda qua!”

GUARISE: “ ‘a zé edilizia anca questa, infatti!”

SINDACO: Sì. Sì. Sì. Sì. Dài! Dài. Dì la tua “che sentimo”, dài, l’ultima stronzata deea serata, per piacere!

MARINELLO: “No ‘a zé l’ultima!!”

SINDACO: “No? Ecco, dài: n’antra stronzata deea serata!”

GUARISE: Va ben, dài: “vanti.” Io, allora, stavo dicendo che non sono, sono parzialmente non soddisfatto perché sul fatto estetico la pensate, è stato detto, come me. Sul secondo fatto: ironicamente ho fatto questa frase, caro Pegoraro, e non volermene, perché? Tu hai fatto dei lavori e il ciglio, cioè, la muretta esistente è stata innalzata e quindi, perché c’è un innalzamento del livello, ho pensato che ci fosse stato un nesso tra le due cose, e pensavo che tu fossi un generoso e avessi offerto anche il costo del guard-rail visto che – non in legno, eh!, in... com’è, – ecco, invece di farlo pagare al Comune, così, come gesto di generosità, non perché eri obbligato. Perché se io faccio dei lavori in una “Roggia Cappella”, ci metto una centralina e che questo comporta un innalzamento degli argini e con l’innalzamento degli argini c’erano dei pericoli reali per gli Utenti perché erano sopraelevati, era giusto metterci, giustamente, un guard-rail, io come, se fossi stato al posto tuo, l’avrei – quanto costa questo guard-rail? Costerà 2/3.000 €, 4.000 €. Quanto costa?

ROSSI: Microfono.

VICO: Allora. Per quanto riguarda quello in legno è 195 €/ml. L’altro normale è neanche 50. Ecco.

GUARISE: ...Quindi è una cifra...

ROSSI: Microfono!

GUARISE: Era, quindi, una cifra che io, se fossi stato un Privato, avrei offerto al Comune. Basta: tutto qui! Tutto qui.

SINDACO: Mamma mia. Sì, prego Consigliere. Prego.

PEGORARO: Vorrei aggiungere...

SINDACO: Prego.

PEGORARO: ...l’innalzamento dell’argine è stato fatto, richiesto dal Consorzio e questa era un’ulteriore sicurezza nei confronti degli Utenti e non, casomai, un problema nei confronti degli Utenti, e comunque il pericolo degli Utenti per cascare dentro c’è stato dagli anni ‘50 fino all’anno scorso, come c’è stato adesso, non è cambiato assolutamente niente per quanto riguarda il pericolo. E’ stato fatto il guard-rail in quel periodo perché, siccome sono stati fatti dei lavori, c’era l’Impresa e il Comune ha preso la palla al balzo e ha detto: visto che c’è un cantiere aperto, ci mettiamo dentro anche noi e mettiamo il guard-rail. Ne ha approfittato il Comune dei miei lavori, del mio cantiere.

SINDACO: Sicché il Consigliere Davide vuole, appunto, specificare che il Comune ci ha messo il materiale e la mano d’opera l’ha fatta, praticamente, l’Impresa: in questo senso sta?

PEGORARO: C’era un cantiere...

SINDACO: ...aperto e ne ha app...**[N.d.R.: Interloquisce il Cons. Pegoraro senza microfono].** Sicché il suo contributo l’ha dato, in un certo senso, anche se non era dovuto. Va bene. Grazie. Grazie! **[Brusio].**

VICESINDACO: Ciao, Sabrina. Auguri “sétò!”

SINDACO: Basta anche questa.

MARINELLO: “Ghi n’è n’altre do, a.”

SEGRETARIO: Eh. E l’auto? **[Brusio].**

OSELLADORE: La sette ne contiene tre.

[?]: Manca l'ultima.

SINDACO: La facciamo dopo. OK.

MARINELLO: “a fémo dopo, déi!”

SEGRETARIO: No! **[N.d.R.: Si sovrappongono le voci di vari Consiglieri]**. OK. Esce anche la Vico. Un attimo.

MARCON: Sindaco, abbiamo fatto il prot. 12543.

SINDACO: Va bene. OK.

SEGRETARIO: Per la registrazione: escono la Vico e Sartore.

MARCON: Adesso dobbiamo fare il 12412 oppure il 12544: quale vuoi trattare? Vai.

SINDACO: Allora.

MARINELLO: “No ‘o so mi. Protocollo: varda el protocollo.” Era ‘Ondata di criminalità’.

GASTALDELLO: “Ondata di microcriminalità”.

SINDACO: OK. Dài, forza su quella.

MARCON: Nella Camicia 7.

SINDACO: Allora. Prot. n. 12543 dell'1/9/2011 (ALLEGATO B) e prot. eee..., oggetto: “Ondata di microcriminalità nel Comune di Rossano Veneto”, “Aumento attraverso...”

MARCON: OK.

VICESINDACO: Basta. Basta.

SINDACO: Non c'entra. Basta: questa qua.

VICESINDACO: Dopo “queea ‘a zé n'antra ancora.”

OSELLADORE: Chi l'ha fatta questa?

VICESINDACO: Berton e Martini.

MARCON: “Varda dentro ‘a Camicia, ghe zé ‘e copie.” **[Brusio]**.

[GUARISE, senza microfono: Posso “dirte”, Paolo? Guarda, voglio dirti una cosa. Mi avete fatto la cortesia, dopo anni che lo chiedo, di mettere l'oggetto. “Meti anca i nomi, però... No. Soeo sull'Intervento...” ... Ho chiesto alla Sandra Santoro, lo dico al Segretario, scusate...]

[SEGRETARIO, senza microfono: No, ma non si sente col microfono...]

[GUARISE, senza microfono: No. Lo dico a Lei, Segretario.]

SEGRETARIO: Sì.

[GUARISE, senza microfono: Ho chiesto alla Sandra Santoro di mettere, oltre che l'oggetto...]

ROSSI: Microfono. Microfono.

GUARISE: ...Eh, microfono! Non si accende! Ho chiesto alla Sandra Santoro di mettere, finalmente!, dopo gli oggetti – forse ci voleva la tiratina d'orecchie di Qualcuno, Segretario! – per favore, mettete anche Chi fa queste Mozioni e Interrogazioni, perché è giusto che Chi fa, la Gente sappia. Solo per questo, eh! Perché ho visto che la n. 6): Morena Martini e Berton Davide. Nell'ultima, la mia: non c'è. E neanche su, bravo. Scusate. No. No. No! Tutte, tutte! Interpellanze, Mozioni... **[N.d.R.: Interloquisce il Cons. Marinello senza microfono (... ‘i fàe de manco de metarlo...)]**. Beh, senti, questo, “te poi dire queeo che te voj.”

SINDACO: Allora. **[Brusio]**.

BERTON: Andiamo avanti?

SEGRETARIO: Aspetta. Non c'è il Punto n. 4).

BERTON: Interrogazione a risposta scritta, mia.

GASTALDELLO: Ondata di microcriminalità.

BERTON: OK. **[Brusio]**.

SINDACO: Hai ricevuto una risposta scritta? **[Brusio]**. Hai avuto una risposta scritta?

BERTON: No.

VICESINDACO: No.

[BERTON, senza microfono: Perché mi han detto: la mettiamo in Consiglio Comunale e dopo io ho il Verbale)].

SINDACO: OK. Chi “zé” che...

VICESINDACO: Quando abbiamo avuto l'incontro dei Capigruppo, siccome non era ancora scaduto il mese per la risposta scritta, gli ho detto: se ti accontenti, rispondiamo in Consiglio Comunale e, dopo nel Verbale, la risposta è scritta, insomma.

BERTON: Allora. Io l'ho scritta. Mi è stato chiesto, insomma, di sapere un po' di informazioni da un Cittadino di Rossano e io ho deciso di scrivere questa Interrogazione. Senza leggere il testo, spiego. Allora. Son successe parecchie cose a Rossano. E' successo che questa estate in Parco Sebellin è stata incendiata una pianta: non si sa Chi, forse sì. Forse non si procede perché, alla fine, forse sono ragazzi.

VICESINDACO: “Bisognaria becàrli sul fatto.”

BERTON: Esatto. Biciclette in Piazza Duomo che continuano a sparire. Uno parcheggia, è successo anche ad amici miei. Io stesso ho visto entrare saltando il cancello del Bar Patronato. Siamo andati a chiedere: cosa state facendo? “Ho la mia bicicletta dentro: devo portarla fuori.” Può esser sua come di qualcun altro, non si sa. Succede: Sagra. Tendone della Pro-Loco: dopo la prima notte due tagli per entrare e vedere se c'era qualcosa, probabilmente, da rubare. Non contenti, c'era un muletto di cui noi ci servivamo per installare le strutture: han aperto tutto e han tagliato tutti i fili, rendendolo inservibile e causando danni anche sostanziosi. Bar in Piazza Duomo: c'era il distributore delle palline. Se lo dimenticano fuori una notte e sparisce. Adesso ci son troppe cose in poco tempo. Quindi io chiedo: ci sono, siete a conoscenza di questo? Ci sono degli intendimenti per risolvere questa cosa in tempi brevi? Perché, se lasciamo fare, chissà dove si arriva, perché, man mano, questi qua vedono che non succede niente e diventano sempre più coraggiosi e

chissà cosa arriveranno a fare dopo. Eventualmente, si può convocare la Commissione Sicurezza e discutere qualcosa che sia veloce, per vedere se è possibile che l'Amministrazione riesca a sanare questo problema. Non è proprio un problema di sicurezza: no, cioè, è un problema di sicurezza, anche, alla fine. Uno non può andare in bicicletta in Piazza perché te la portan via.

MARINELLO: Allora. Noi il problema sicurezza lo abbiamo preso in considerazione dal primo giorno che siamo venuti qua ad amministrare. E dal primo giorno ci siamo resi conto che il problema è risolvibile solo aumentando la sorveglianza. Aumentando la sorveglianza, però, sbattiamo contro il muro della finanza, dei soldi che non ci sono, della possibilità di far fare ore straordinarie ai Vigili, fargli fare la notturna, e via dicendo. E proprio per il Patto di Stabilità che non ci permette di aumentare le spese del Personale. Comunque qualcosa abbiamo fatto, nel senso che i Vigili notturni comunque sono andati fuori. Poche volte, dico io. Troppe, mi dice Chi tiene i conti delle ore fatte straordinarie dai Vigili. Cioè, c'è sempre 'sto contrasto. Comunque è in fase di installazione, ci sono quattro telecamere di videosorveglianza sulle varie Piazze e sui punti salienti: questo qua porterà un'ulteriore sicurezza e andrà sicuramente a migliorare. Se ci sono nuove proposte, se avete delle proposte, siamo disposti ad accoglierle. Però sempre tenendo conto che non c'è la possibilità di spendere soldi su 'sta roba qua. Cioè non, perlomeno, aumentare le spese del Personale. Sicché, pensare di dire: bon, i Vigili fanno una notte a settimana, già due non è possibile farle.

SINDACO: Beh, tien presente che, comunque, venticinque uscite finché c'erano fondi per poterle finanziare son state fatte. Finiti i fondi, praticamente, finite le uscite notturne: questo è pacifico. Comunque, finché c'erano soldi a disposizione, le uscite sono state fatte.

VICESINDACO: Centosei ore.

SINDACO: "Capissito", per dire. Poi...

GUARISE: C'è una Commissione, scusate se interrompo. Non dovrei...

MARINELLO: Appunto.

GUARISE: C'è una Commissione: convocatela. Io porto un'idea: ce l'ho.

SINDACO: Comunque, se ci sono proposte, non fate altro che chiedere la convocazione della Commissione, ché è nella facoltà vostra di poterlo chiedere, perché se noi sappiamo che Qualcuno vuole fare la proposta e bisogna passare per la Commissione. Ma, non vado a convocare la Commissione se so che le proposte non ci sono. E' facoltà vostra di dire: io ho un'idea, la porto in Commissione. E noi convochiamo la Commissione, voglio dire, ecco. Le idee vengono: certo che devono essere idee che devono tener conto di quelle che sono le uscite economiche. Poi, se ci sono, praticamente, idee 'a costo zero' e vedere quanto garanzia possono dare, perché il 'costo zero' abbiamo visto che tutte le volte che abbiamo tentato di metterlo in atto, no?, chissà perché si scioglie quasi subito. C'è l'entusiasmo del primo minuto: il secondo comincia già un po' a puzzare, perché, alla fine, la Gente si muove solo se ha un ritorno economico. Non c'è niente da fare, questo è pacifico. Ecco. Il 'costo zero' l'hanno provato anche forze di Partito che avevano i mezzi per poterlo anche finanziare, questi 'costi zero', no?: alla fine è durato pochissimo, perché non c'è costanza. E poi bisogna capire quanto legittimo è, creare il discorso a norme di, hai capito?, perché i progetti campati per aria siamo capaci di inventarli tutti, però, alla fine, bisogna renderli legittimi. Tanto per dire. OK. Comunque le proposte sono qui: se le fate noi le accogliamo, non c'è nessun problema.

BERTON: Allora. Non mi ritengo soddisfatto della domanda che ho fatto, non per la risposta in sé, perché, purtroppo, non si può fare nulla e quindi questo è un problema. E' vero: mi rendo conto, insomma, dei vincoli del Patto di Stabilità. Penseremo a qualcosa, dà. Se c'è qualche buona idea magari la proporremo in Commissione. Dispiace che non si riesca a fare qualcosa, anche se magari, adesso chiedo perché c'è voci, casini, ché poi non è detto che, insomma, siano veritieri. Si pensa, cioè, forse è individuato chi è questo gruppo di ragazzi che fa. Don Sergio li ha ripresi. Li abbiamo visti. Allora. Si può, per esempio, visto che ci son delle Persone che li han visti e che non son Persone che si tirano indietro sicuramente, scrivere una letterina a casa: queste Persone non sono gradite in Parco Sebellin. La prossima volta che vengono viste dentro, allora le Forze di Polizia possono fare qualcosa, per esempio una segnalazione ai genitori, che non hanno la Patria Potestà perché sono qui da un parente, etc.

MARINELLO: Posso?

BERTON: E' una cosa che altri Comuni hanno fatto, eh. Se Qualcuno dice: io li ho visti fare queste cose...

SINDACO: Allora ha il dovere di fare la regolare denuncia dai Carabinieri, hai capito?

BERTON: Però, se non son colti sul fatto. No. Per dire, adesso non sto dicendo, eh?, che le mie sono soluzioni prese...

SINDACO: Ho visto qualcuno che fa un danno...

BERTON: ...tirate fuori da...

SINDACO: ...è dovere, praticamente, denunciare.

[MARINELLO, senza microfono: ...colti sul fatto.]

BERTON: Sì. Ma se uno è la parola sua contro quella di tanti. Esatto.

[MARINELLO: ...denuncia ai Carabinieri... e io l'ho visto... fa da testimone...]

[SEGRETARIO, senza microfono: Ma non si può fare la lettera senza fondamento così.]

BERTON: Prima c'è una denuncia e poi c'è la lettera. Perfetto. Questa o altre cose. Comunque, va bene.

MARINELLO: Se non la fa è un lavarsi le mani.

BERTON: Esatto.

MARINELLO: E dire: siccome io ho visto, fate voi...

BERTON: Allora. La denuncia per la Sagra è stata fatta. Sono anche state riprese queste persone dal Parroco, quindi la denuncia c'è. **[Interloquisce il Segretario senza microfono ...]**. E' che non lo so.

VICESINDACO: Voleva denunciare, ma non l'ha fatto...

BERTON: No: l'han fatto.

SINDACO: L'han fatto.

VICESINDACO: L'han fatto?

BERTON: Han fatto denuncia per gli 'Atti vandalici'. Han fatto denuncia. E, va ben. OK. [...] Non serve a niente. No. Perché non son stati colti a fare quello: son stati colti sul fatto a introdursi.

SINDACO: Anche qui, finché facciamo teoria è un conto. Possiamo dirci delle belle cose.

BERTON: Sì. Sì.

SINDACO: Siamo tutti d'accordo. Ma quando si tratta di procedere, c'è sempre qualcuno, io lo dico anche da Sindaco: tante persone vengono qua, mi dicono tante cose, però me lo dicono come che, su queste cose, dovrei io espormi, farmi carico, perché: io te l'ho detto, però non c'entro, sai. Ti raccomando, di me non deve sapere niente nessuno, però ho visto tutto: è successo così, così, così, così. Adesso lo sai: fai quello che devi fare. Come fai? Se l'hai fatto, fai la tua regolare denuncia e prendi le tue responsabilità. Come faccio io a farmi carico di una cosa che hai visto tu come l'avessi vista io? Capisci? Quando devi passare dalla teoria alla pratica, di queste cose non sa più niente nessuno.

BERTON: Domandina, un attimo. Per queste quattro telecamere c'è un tempo previsto? E' già stato avviato qualcosa? O...

MARINELLO: Quindici giorni.

BERTON: Ah!

VICESINDACO: Microfono.

MARINELLO: Quindici giorni. Massimo...

SINDACO: Stiamo monitorando la linea, anche stamattina...

MARINELLO: ...un mese.

SINDACO: ...stiamo monitorando, appunto, le linee che devono supportare questa video-sorveglianza.

MARINELLO: Sì. Sì. E' a breve proprio.

SINDACO: Va ben. Le stiamo testando, comunque.

MARINELLO: La Telecom. [Brusio].

SINDACO: Va bene. C'è qualcos'altro su 'sta Interrogazione? "Ondata..."

VICESINDACO: Sì. C'è l'aumento delle spese legali.

SINDACO: Aumento attraverso la variazione di bilancio: questo è dell'Ass. Marcon mi pare, no? "Aumento attraverso la variazione di bilancio del capitolo di spesa riguardante liti e arbitraggi per il comune", a firma di, di, di, di?

MARCON: Allora. Allora. L'Interrogazione è l'Interrogazione prot. 12543, (ALLEGATO C) presentata da quattro Consiglieri Comunali, il primo firmatario Guarise Giuseppe, il quale, La prego di leggere l'Interrogazione e dopo dà la risposta.

GUARISE: Quali sono...

ROSSI: Microfono!

GUARISE: Allora. La Variazione di Bilancio approvata il 28 luglio 2011 prevedeva la somma aggiuntiva di 15.000 € nella voce "Spese per Liti e Arbitraggi": per quali cause legali riguardanti l'Amministrazione Comunale è stata fatta? Quali sono i nomi dei Soggetti privati o Enti o Società contro i quali il Comune, ovviamente, ha intrapreso azioni legali e quali oggetti del contendere sono stati posti in essere? Quindi credo che non occorre spiegare: si può sapere questi 15.000 € dove sono stati impegnati, in quali cause, con nomi e cognomi, in sostanza.

MARCON: Allora. In riferimento a quanto poc'anzi detto dal Cons. Guarise, faccio, diciamo, una cronistoria. All'inizio dell'anno, quando abbiamo fatto le previsioni di Bilancio, abbiamo stanziato in questo Capitolo di "Liti e Arbitraggi" 15.000 €. In Consiglio Comunale il 28 luglio 2011 abbiamo rimpinguato questo Capitolo di altri 15.000 €, per un totale di 30.000 €. Ad oggi ci sono impegni per 21.160 € e abbiamo fatto già pagamenti per 18.101. Questo non dice niente sulla domanda che mi ha fatto il Guarise: adesso arrivo al punto. I 15.000 € di aggiunta che abbiamo fatto in questo Capitolo il 27 luglio 2011 era perché avevamo praticamente impegnato già tutti i primi 15.000 € originali. Questi ulteriori 15.000 € sono stati messi perché dovevamo, visto che era arrivata, diciamo, la notifica di, la 'nota spese' diciamo, dell'Avv. Michielan per il Ricorso al T.A.R. della Power One. Ecco perché abbiamo dovuto rimpinguare il Capitolo di 15.000 €. Si poteva rimpinguarlo anche di meno, perché la parcella, la notifica della parcella era di 6.000. Però noi abbiamo, diciamo, posto in essere, appunto, questi 30.000 perché volevamo tenerci come disponibilità altri 8.839 €. Ecco. Questo è stato il motivo di rimpinguare il Capitolo di 15.000 € su questo Capitolo di "Spese per Liti e Arbitraggi."

GUARISE: Rispondo in base a questa risposta. Per la risposta mi ritengo soddisfatto e quindi, adesso, saprò dove attingere altri tipi di informazione. Grazie.

MARCON: Mi scuso ancora con, mi scuso ancora con Guarise che tutte, comunque, le pratiche che abbiamo fatto come Ricorso al T.A.R., ma non solo quella, ma anche quelle precedenti di quei 15.000 € originali, sono state tutte, praticamente, vinte. Una cosa, senza voler fare, diciamo, critiche oppure, ecco. Volevo solo invitare i Consiglieri Comunali che hanno firmato, sono quattro praticamente, che queste Interrogazioni poste in Consiglio Comunale, diciamo, è giusto che le facciano, però bastava andare in Ufficio Ragioneria, farsi dare un, diciamo, estratto conto del Cap. 180 e vedevano tutti i pagamenti: a Chi, per Chi e per cosa. A questo punto invito, eventualmente, anziché fare un'Interrogazione e passarla in Consiglio Comunale e, non dico perdere tempo, ma l'informazione può darla tranquillamente, come tutto facciamo con trasparenza, l'Ufficio Ragioneria che, basta chiedere il Capitolo specifico, loro possono stampare, far vedere, o chiedono copia, dei documenti di impegni, mandati di pagamento e, naturalmente, le cause a Chi e per Chi le abbiamo fatte. [Brusio].

SEGRETARIO: E' una cosa che specifico. Stanno avvenendo a perenzione molte cause vecchie. La perenzione è che la Parte che ha fatto ricorso non vuole più continuare il ricorso per cinque anni di inattività. Quindi adesso arriveranno molte parcelle incagliate da anni. E' ovvio che negli anni duemila, fine Anni '90, non si faceva mai l'impegno per il totale. E, in ogni caso, una causa perenta è una causa che pende, e la causa che pende, rende. Quindi ci si troverà davanti alla necessità di impinguare parcelle di un decennio fa. E, mediamente, gli importi degli avvocati raddoppiano. Sono tutti casi, anche le perenzioni, dove noi vinciamo perché la Parte che ci ha fatto ricorso rinuncia ad andare avanti. Ma, inspiegabilmente, il Nuovo Codice del Processo Amministrativo contiene la regola che Chi perde, paga. Ma con le Amministrazioni, considerandolo cliente pubblico, il Giudice, anche se vinciamo, non ci mette mai le spese a favore, perché ritiene che, siccome la difesa in primo grado sia un diritto inalienabile del Cittadino, lui ha il diritto, in ogni caso, di ricorrere, quindi metterebbe le spese solo nei Giudizi di Appello e del Consiglio di Stato. E, difatti, se avete visto, nella causa Rattin e nelle altre cause qualcosa abbiamo vinto: 3/4.000 €. Ma non abbiamo tanti contenziosi del Consiglio di Stato. Quindi è prevedibile che questo tipo di spese, fintantoché non si scolla il grosso del contenzioso che risale anche a dieci anni fa, anche con le perenzioni, ci sia. Però, volevo dire, non è imputabile a nessuno, perché quello che si deve guardare quando si paga la spesa, è che non sia una spesa di soccombenza. Purtroppo, nei minimi salariali, gli avvocati chiedono. C'è poi anche il fatto che, al mutare delle Amministrazioni, mutano gli avvocati. Quindi, molte volte, quelli che stanno chiedendo le spese è gente che non ha più rapporto con l'Ente perché era legato a passate Amministrazioni o a passate cose. Quindi, quando lui farà la parcella dopo dieci anni, non è stimolato come l'Avvocato con cui si lavora adesso che ha chiesto, per esempio, 6.000 € per la fase anche dove c'era un Consiglio di Stato di mezzo. Possono arrivare, per esempio è arrivata, per una roba di un Avvocato su una antenna, 12/13.000 €, e cosa fai? Siccome sono nei limiti di tariffa... **[N.d.R.: Interloquisce Qualcuno senza microfono]** ...Va ben, ma era un Avvocato degli Anni '80, cioè, Chi l'aveva scelto non siamo noi, ognuno ha i suoi. Si è ripreso dagli archivi 'sta roba. Non gli puoi contestare i 12.000, devi pagare e devi dire: vediamo un attimo di cercare di tenerne conto, perché ne abbiamo tante di cose, ferme da anni, che andranno in perenzione. Abbiamo avuto per una roba vecchia, non faccio il nome, ovviamente, però se l'Avvocato non è più un cliente abituale, applica i minimi tariffari e porta a casa il suo, insomma. Ecco. Solo questo.

ESCONO I CONSIGLIERI VICO SABRINA E SARTORE ALDO RISULTANO PRESENTI N. 14 CONSIGLIERI.

VICESINDACO: A posto.

SINDACO: OK. Abbiamo finito?

VICESINDACO: No. C'è la macchinetta elettrica.

SINDACO: No. Il discorso del, del...

ROSSI: C'è l'8) anche.

SEGRETARIO: Quattro e otto.

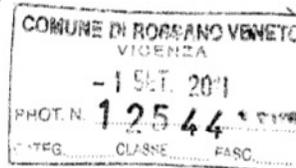
SINDACO: Il Punto 4), sì, a! No, no, volevo dire: sulle Interrogazioni è finito. Passiamo al Punto n. 4.

SEGRETARIO: E l'otto.

Al Sig. Sindaco

Comune di Rossano Veneto

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.
CONTI
N° 58 del 28/08/04



Interrogazione

Oggetto: incomprensione per la scelta del guard-rail installato sulla sponda sinistra della "Roggia Cappella" rispetto al guard-rail già esistente.

I sottoscritti Consiglieri Comunali a norma del Regolamento, chiedono che nel prossimo Consiglio Comunale venga spiegato perché, nel tratto di strada di via Salute compreso tra la proprietà della Ditta Alpes e quella dei Magazzini Bizzotto, è stato installato un tipo di guard-rail tradizionale (come quello delle autostrade, per capirci) quando, nella precedente amministrazione, nel tratto compreso tra la Ditta Alpes e l'intersezione di via Ten. Zanon, era stata fatta la scelta di un guard-rail in legno (tipo staccionata), molto più bello esteticamente e più decoroso tecnicamente.

Vorremmo che a questa nostra interrogazione rispondesse il Consigliere Pegoraro Davide, esperto di centraline idrauliche nella locale "Roggia Cappella".

Chiediamo inoltre se la costruzione della centralina idraulica di via Salute ha un nesso con la realizzazione del guard-rail sopra menzionato e chi ha pagato le spese per l'installazione del guard-rail citato nell'oggetto della presente interrogazione.

Distinti saluti.

Rossano Veneto, 23.08.2011

Firme

Handwritten signature of Davide Pegoraro.



Gruppo Consigliare di Rossano Veneto
Via Salute 41

ALLEGATO B DELIBERAZIONE CC.
N° 58 del 28/08/04

COMUNE DI ROSSANO VENETO		
VICENZA		
30 AGO. 2011		
PROT. N.	12412	
CATEG.	CLASSE	FISC.

Al Sindaco e assessore alla sicurezza

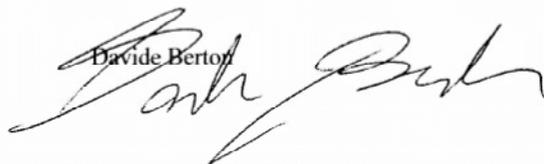
(è il sindaco!)

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta

Il Sindaco è a conoscenza della recente ondata di microcriminalità? Da qualche tempo gli atti vandalici a Rossano e i piccoli furti sono aumentati esponenzialmente, una pianta incendiata in Parco Sebellin, alcune biciclette rubate in piazza Duomo, i recentissimi atti vandalici nei confronti del tendone della Pro Loco e i danni fatti all'impianto elettrico di un muletto all'interno dell'area parrocchiale, il furto di una macchinetta distributore di giochi al bar in Piazza Duomo.

Quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione riguardo a ciò? Quali misure intende mettere in atto per porre freno a questi vandalismi?

Si ritiene possa essere opportuno convocare la commissione sicurezza per preparare un piano e fronteggiare il fatto.

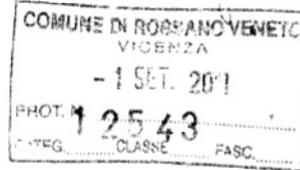
Davide Bertoni


ALLEGATO C DELIBERAZIONE C.C.
CONTRATTO
N° 58 del 28/08/11

19

Al Sig. Sindaco

Comune di Rossano Veneto



Interrogazione

Oggetto: Aumento, attraverso la variazione di bilancio del capitolo di spesa riguardante "Liti e arbitraggi per il Comune".

I sottoscritti Consiglieri Comunali, a norma del Regolamento, chiedono che all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale venga data risposta alla seguente interrogazione:

- a. La variazione di bilancio approvata nell'ultima seduta del C.C. del 28.07.2011, che prevedeva la somma aggiuntiva di euro 15.000,00 nella voce "Spese per Liti e Arbitraggi" per quali cause legali riguardanti l'Amministrazione comunale è stata fatta?

Quali sono i nomi dei soggetti privati o Enti o Società contro i quali il Comune ha intrapreso azioni legali e quali oggetti del contendere sono stati posti in essere?

Certi di essere esauditi, distintamente salutiamo.

Rossano Veneto, 17.08.2011

Firme

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **1017**Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **04/11/2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **04/11/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB